



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETARIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME

Codice sito: 4.10/2014/68

Al Ministero della salute

- Gabinetto
gab@postacert.sanita.it
- Ufficio legislativo
segr.legislativo@sanita.it
- Direzione generale della programmazione sanitaria
dgprog@postacert.sanita.it

Al Ministero dell'economia e delle finanze

- Gabinetto
confgabmef@pec.mef.gov.it
- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Coordinamento delle attività dell'Ufficio del Ragioniere generale dello Stato
rgs.ragioneregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it

Al Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

c/o CINSEDO
conferenza@pec.regioni.it

All'Assessore della Regione Veneto

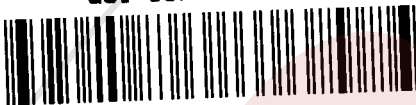
Coordinatore Commissione salute
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it
statoregioni@pecveneto.it

All'Assessore della Regione Umbria

Coordinatore Vicario Commissione salute
conferenze.regione@postacert.umbria.it

Ai Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano
(CSR PEC LISTA 3)

Presidenza del Consiglio dei Ministri
CSR 0004502 P-4.23.2.10
del 06/11/2014



10343035



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME

Oggetto: Parere sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ex art. 2, comma 4octies, d.l. 10 dicembre 2013, n.136 recante "Disposizioni urgenti dirette a fronteggiare emergenze ambientali e industriali e a favorire lo sviluppo delle aree interessate" convertito, con modificazioni, dalla l. 6 febbraio 2014, n. 6.

Si trasmette lo schema di decreto indicato in oggetto, predisposto dal Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia, ed inviato a questo Ufficio di Segreteria con nota del 29 ottobre 2014.

Si comunica inoltre che, per l'esame del decreto in oggetto, è convocata una riunione tecnica per il giorno **19 novembre 2014, alle ore 15.30**, presso la sede di questo Ufficio in Roma, via della Stamperia n. 8, sala -1B del piano seminterrato.

La suddetta documentazione è disponibile sul sito www.statoregioni.it con il codice 4.10/2014/68.

Il Direttore
Antonio Nardone



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE E DELL'ORDINAMENTO DEL SSN
DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA
ex Ufficio IV DGPROG - Analisi e gestione finanziaria, controllo e budget
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Ministero della Salute

DGPROGS

0029873-P-29/10/2014

I.4.b.a/2009/10



148404561

Dire. Cotini
3/11/14

V

Registro
Allegati: 1

Presidenza del Consiglio dei Ministri
CSR 0004435 A-4.23.2.10
del 04/11/2014



10328403

Al Direttore dell'Ufficio di Segreteria della
Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato,
le Regioni e le Province Autonome di Trento e di
Bolzano

Cons. Antonio Naddeo

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Via della Stamperia, 8
00187 - ROMA

e p.c.

All'UFFICIO DI GABINETTO
SEDE

OGGETTO: Schema di decreto del Ministero della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ex art. 2, comma 4-octies, d.l. 10 dicembre 2013, n. 136 recante "Disposizioni urgenti dirette a fronteggiare emergenze ambientali e industriali e a favorire lo sviluppo delle aree interessate" convertito, con modificazioni, dalla l. n. 6 febbraio 2014, n. 6 e s.m.
Acquisizione parere.

In sostituzione dello schema di decreto interministeriale trasmesso dall'Ufficio di Gabinetto di questo Ministero con nota prot. n. 8598 del 24 ottobre 2014 e finalizzato al riparto di 25 milioni di euro, per l'anno 2014, ai sensi dell'articolo 2, comma 4-octies del d.l. 10 dicembre 2013 n. 136, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 6 febbraio 2014, n. 6 e s.m., si invia in allegato una nuova versione del citato schema di decreto che accoglie l'integrazione al testo suggerita dal competente Ispettorato Generale del Ministero dell'economia e delle finanze ponendo in capo al Comitato per la verifica dei livelli essenziali di assistenza di cui all'articolo 9 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 la verifica della rendicontazione delle attività condotte da parte delle regioni Campania e Puglia.

Si chiede, pertanto, che l'allegato nuovo schema di decreto venga sottoposto all'esame di Codesta Conferenza, nella prima seduta utile, ai fini dell'espressione del prescritto parere.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Renato Botti

91



Ministero della Salute

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTO il decreto-legge 10 dicembre 2013, n. 136 recante: "Disposizioni urgenti dirette a fronteggiare emergenze ambientali e industriali ed a favorire lo sviluppo delle aree interessate" convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 6 febbraio 2014, n. 6;

VISTO in particolare, quanto disposto dall'articolo 2, comma 4-*quater* che recita: "La regione Campania, su proposta dell'Istituto superiore di sanità, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, definisce, nei limiti delle risorse di cui al comma 4-*octies*, per gli anni 2014 e 2015, anche ai fini dei conseguenti eventuali accertamenti, la tipologia di esami per la prevenzione e per il controllo dello stato di salute della popolazione residente nei comuni, con esclusione dei comuni capoluogo, di cui all'articolo 2, comma 1, della direttiva dei Ministri delle politiche agricole alimentari e forestali, dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e della salute adottata ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del presente decreto, che risultino interessati da inquinamento causato da sversamenti illegali e smaltimenti abusivi di rifiuti, in esito ai lavori del gruppo di cui all'articolo 1, comma 3, della citata direttiva";

VISTO, altresì, quanto disposto dall'articolo 2, comma 4-*quinqües* che recita: "La regione Puglia, su proposta dell'Istituto superiore di sanità, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, definisce, nei limiti delle risorse di cui al comma 4-*octies*, per gli anni 2014 e 2015, anche ai fini dei conseguenti eventuali accertamenti, modalità di offerta di esami per la prevenzione e per il controllo dello stato di salute della popolazione residente nei comuni di Taranto e di Statte";

VISTO l'articolo 2, comma 4-*octies* che prevede che: "Per le attività di cui ai commi 4-*quater* e 4-*quinqües* è autorizzata, per l'anno 2014, la spesa di 25 milioni di euro e, per l'anno 2015, la spesa di 25 milioni di euro, a valere sulle risorse complessivamente finalizzate all'attuazione dell'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, a tal fine vincolate, da destinare alle regioni Campania e Puglia ad integrazione di quelle ad esse spettanti. Al riparto delle risorse integrative di cui al primo periodo tra le regioni Campania e Puglia si provvede con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano"

VISTA la direttiva dei Ministri delle politiche agricole alimentari e forestali, dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e della salute del 23 dicembre 2013, emanata ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del D.L. 136/2013, con la quale si è provveduto:

- a costituire un gruppo di lavoro incaricato di individuare i siti interessati da sversamenti e smaltimenti abusivi sul territorio della Regione Campania, di definire un modello scientifico di riferimento per la classificazione dei terreni e di predisporre relazioni con i risultati delle indagini svolte,
- ad individuare i Comuni della Provincia di Napoli e Caserta interessati dall'attività del citato gruppo di lavoro;

VISTA la successiva direttiva dei Ministri delle politiche agricole alimentari e forestali, dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e della salute del 16 aprile 2014 con la quale sono individuati gli ulteriori Comuni della Provincia di Napoli e della Provincia di Caserta ove insistono terreni sui quali svolgere indagini tecniche;

VISTA la proposta di deliberazione CIPE del riparto delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale nell'anno 2014, sulla quale è stata acquisita l'intesa In Conferenza Stato Regioni il xx xxxxxxxx xxxx (Rep. Atti. xx/CSR) e la proposta di deliberazione CIPE della ripartizione delle quote vincolate agli obiettivi di Piano Sanitario Nazionale che prevede la destinazione in favore delle regioni Campania e Puglia delle risorse integrative di complessivi 25 milioni di euro per l'anno 2014 ai sensi dell'articolo 2, comma 4-*octies* del D.L. 136/2013;

CONSIDERATO che, a tutt'oggi, non risultano ancora concluse le indagini dirette su tutti i terreni dei comuni interessati e che non risulta ancora completato il procedimento dettato dall'articolo 2, comma 4-*quater* e comma 4-*quinquies*, finalizzato a definire la tipologia di esami per la prevenzione e per il controllo dello stato di salute della popolazione residente nei comuni della Campania individuati dalle direttive dei Ministri delle politiche agricole alimentari e forestali, dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e della salute di cui sopra, adottata ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del D.L. n. 136/2013, con esclusione dei comuni capoluogo;

RITENUTO, nelle more della definizione dell'iter sopra descritto, di dover comunque provvedere a ripartire la somma di 25 milioni di euro assegnata per l'anno 2014, tra le regioni Puglia e Campania, attribuendo il 70% del citato importo proporzionalmente alle quote di accesso individuate con la proposta di deliberazione CIPE del riparto delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale nell'anno 2013 sulla quale è stata acquisita l'intesa In Conferenza Stato Regioni il 20 febbraio 2014 (Rep. Atti. 29/CSR), ed il restante 30% in proporzione alla popolazione residente rilevata al 1 gennaio 2014 nei comuni di Taranto e Statte e nei comuni della Campania individuati secondo quanto prescritto dalle direttive dei Ministri delle politiche agricole alimentari e forestali, dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e della salute sopra specificate, con esclusione dei comuni capoluogo;

RITENUTO, in caso di mancata o incompleta rendicontazione da parte delle regioni Campania e Puglia circa l'utilizzo, rispettivamente per le finalità di cui all'articolo 2, commi 4-*quater* e 4-*quinquies* del D.L. n.136/2013, delle somme assegnate con il presente decreto, di dover recuperare gli importi non rendicontati a valere sulle somme spettanti per

le medesime finalità per l'anno 2015 ai sensi del citato articolo 2, comma 4-*octies* del D.L. n.136/2013 e, in ogni caso, a valere sulle somme a qualsiasi titolo spettanti per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale;

VISTO il parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano espresso, nella seduta del xx xxxxxxxx xxxx (Rep. Atti N. xxx/CSR);

Decreta

Art. 1

1. La somma di 25 milioni di euro, autorizzata per l'anno 2014 ai sensi dell'articolo 2, comma 4-*octies* del decreto-legge 10 dicembre 2013, n. 136, è ripartita come di seguito indicato:
 - alla Regione Campania sono assegnati € 16.930.445,93
 - alla Regione Puglia sono assegnati € 8.069.554,07.Le quote sopra indicate sono determinate come indicato nella Tabella A che costituisce parte integrante del presente decreto.
2. Le regioni Campania e Puglia sono tenute a presentare apposita rendicontazione, da verificarsi da parte del Comitato per la verifica dei livelli essenziali di assistenza di cui all'articolo 9 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, delle attività condotte per le finalità di cui all'articolo 2, commi 4-*quater* e 4-*quinqies* del decreto-legge 10 dicembre 2013, n. 136 convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 6 febbraio 2014, n. 6, fino a concorrenza delle somme ripartite con il presente decreto. In caso di mancata o incompleta rendicontazione delle attività per le quali sono ripartite le risorse con il presente decreto, gli importi non rendicontati vengono recuperati a valere sulle somme spettanti per le medesime finalità per l'anno 2015 ai sensi del citato articolo 2, comma 4-*octies* del D.L. n.136/2013 e, in ogni caso, a valere sulle somme a qualsiasi titolo spettanti per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.
3. Il presente decreto viene inviato, per la registrazione, alla Corte dei conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma,

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

IL MINISTRO DELLA SALUTE

TABELLA A

25.000.000,00 Totale da ripartire

7.500.000,00 30% di 25.000.000,00 da ripartire in proporzione alla popolazione all'1/1/2014 presente nei comuni interessati:

Regione Campania		Regione Puglia	
Provincia di Napoli	1.375.357	Taranto	203.257
Provincia di Caserta	538.720	Statte	14.190
Totale popolazione	1.914.077	Totale popolazione	217.447

Incidenza % della popolazione interessata

89,80%

10,20%

IMPORTO SPETTANTE

6.734.888,98

765.111,02

17.500.000,00 70% di 25.000.000,00 da ripartire in proporzione alle quote di accesso del riparto 2013 (Rep. Atti n. 29/CSR del 20/02/2014):

Regione Campania	Regione Puglia
9,31%	6,67%
58,26%	41,74%

Quota di accesso 2013

Incidenza % delle quote di accesso

IMPORTO SPETTANTE

10.195.556,95

7.304.443,05

TOTALE REGIONE CAMPANIA

6.734.888,98 + 10.195.556,95 =

16.930.445,93

TOTALE REGIONE PUGLIA

765.111,02 + 7.304.443,05 =

8.069.554,07